

ASSISI Mozione urgente dai consiglieri Travicelli e Romoli per trovare risorse adeguate

Ivancich, monta la protesta

Flavia Pagliochini
ASSISI

Si è svolta martedì sera presso il Convento Frati Cappuccini la presentazione del "Primo progetto di fattibilità propositivo" relativo agli interventi per la riqualificazione della zona Ivancich.

Il progetto, contenente le richieste dei cittadini di cui il comitato si è fatto portavoce, è stato consegnato in più copie al sindaco Claudio Ricci in occasione della "Prima Festa Tsunami" tenutasi il due giugno presso il camping Fontemaggio. Il sindaco, è stato sottolineato nel corso dell'incontro, ne ha apprezzato i contenuti riservandosi di analizzarlo attentamente e di cogliere le istanze.

Istanze, dice il presidente del comitato, il geologo Brunacci "le cui basi sono state poste per merito dei residenti della zona, che hanno collaborato fattivamente alla stesura del progetto, perché da soli - conclude - non si risolvono i problemi, insieme possiamo provarci". Nel dettaglio, i cittadini richiedono la qualificazione del piano superiore del parcheggio di piazza Matteotti con l'introduzione di più verde pubblico e una zona del parcheggio riservata ai residenti e ai lavoratori.

Per quanto riguarda Porta Cappuccini, i cittadini chiedono il miglioramento dello svincolo da molti considerato pericoloso e sollecitano la velocizzazione del cantiere che dovrebbe contenere la frana, oltre al miglioramento della strada per raggiungere il centro pastorale. Un'altra richiesta di fondamentale importanza concerne invece l'aggregazione per gli anziani. Attualmente, infatti, circa 70 persone sono ospitate all'interno di un container fornito dalla Protezione civile: i cittadini esigono che venga loro data una sistemazione migliore e più dignitosa. Verde pubblico, illuminazione, marciapiedi, miglioramento del sistema fognario e lesioni del manto stradale, riguardano invece un po' tutte le diciassette aree in cui la zona Ivancich è stata divisa.

"E' inammissibile - ha detto il presidente Brunacci - che il Comune tenti di coprire le lesioni con del catrame, quando c'è un cedimento strutturale di fondo". All'incontro sono intervenuti anche i consiglieri Claudia Maria Travicelli ed Edo Romoli: "Presenteremo subito una mozione urgente - ha detto Romoli - per chiedere al Comune di destinare parte dell'avanzo di bilancio, quantificato in 1.250.000 euro, agli interventi prioritari".



Riqualificazione dei percorsi pedonali, miglioramento del sistema d'illuminazione, più verde pubblico sono alcune delle richieste avanzate

Gubbio Festival Gam è successo

■ GUBBIO - E' iniziata da poco più di tre giorni la rassegna di musica, danza, teatro e poesia "Gam - Gubbio arte medievale" ed è già successo.

L'idea, sembra essere stata accolta con molto entusiasmo dagli eugubini e questo ha fatto molto piacere anche all'assessore Menichetti, che si dichiara pienamente soddisfatto. La rassegna ha dunque incontrato il favore del pubblico e ha registrato consensi unanimi a cominciare da martedì scorso quando all'interno del cortile del Palazzo Ducale il gruppo La Girometta ha inaugurato il festival, diretto dal Maestro Claudio Casparoni.

Commenti positivi anche mercoledì sera per la storia di Sant'Orsola con testi letti da una straordinaria Milena Vukotic. Finora molto generose anche le offerte che il pubblico ha lasciato all'entrata, che è libera e a favore di Telethon per contribuire al finanziamento di un progetto di ricerca scientifica.

Domenica sera alle 21,15 al Castello di Petrolia, a pochi chilometri da Gubbio, sarà la volta del terzo appuntamento che accoglierà tra prosa e musica i racconti di Re Artù e dei Cavalieri della Tavola Rotonda.

F. T.

MAGIONE

Vinti sullo stabilimento della Fassa Bortolo "A rischio la salute dei cittadini e l'ambiente"

MAGIONE - C'è preoccupazione per il possibile insediamento del nuovo stabilimento della Fassa Bortolo, dopo che era tramontata l'ipotesi di insediarsi a Corciano.

"La tutela della salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente devono restare obiettivi prioritari - sottolinea il capogruppo regionale di Rifondazione Comunista Sinistra europea, Stefano Vinti - occorre una valutazione politica seria per un investimento industriale di qualità, sulle prospettive e sul rapporto con il territorio. Ma non è possibile continuare con questo metodo inaccettabile, che sposta soltanto il problema da un Comune all'altro. L'insediamento riguarda tutto il territorio della zona nord di Perugia, un paesaggio, già oggi, molto compromesso dalla presenza di cave". Vinti sottolinea che ancora una volta un Comune dovrebbe concedere una variante al Piano regolatore per trasformare un terreno agricolo in industriale. "Non è possibile - aggiunge - che Fassa Bortolo non riesca a trovare uno spazio di insediamento nelle zone industriali esistenti". Per il capogruppo regionale occorre un impegno maggiore nel metodo e nel merito della questione. Vanno richiamati al confronto tutti i soggetti interessati per individuare un percorso che metta al centro il territorio. "Saremo impegnati - assicura - nelle sedi istituzionali a difendere e a sostenere le potenzialità di sviluppo turistico dell'intera valle".

SPOLETO

Trovati spazi pubblici dove trasferire gli istituti Scuole, niente affitto ai privati

Daniele Ubaldi
Spoleto

"Abbiamo deciso di utilizzare quasi interamente edifici già di proprietà pubblica, senza prendere altre strutture dai privati". Così l'assessore alle Grandi Opere Roberto Loretoni riguardo al trasferimento delle quattro scuole interessate dagli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza, il cui piano è stato illustrato ieri in una conferenza alla Vetrina dei progetti in via del Mercato.

"La scelta che abbiamo operato - aggiunge Loretoni - è dettata da diversi fattori, tra i quali la dislocazione delle scuole e le necessità formative legate anche al loro trasferimento: dunque non soltanto esigenze logistiche, ma anche e soprattutto funzionali al scuole e alla formazione dei

ragazzi".

Con queste parole, dopo un lungo e silenzioso rimpallo della questione fra vari membri della giunta, l'assessore alle Grandi Opere chiude definitivamente la vicenda legata agli affitti, che il Comune avrebbe dovuto corrispondere ai privati - in un primo momento si era parlato della Curia - in cambio dell'ospitalità delle scuole durante il periodo dei lavori, stimato attorno a due anni.

"Unica eccezione - dichiara l'assessore alla Formazione Patrizia Cristofori - è la scuola di San Giacomo, che sarà alloggiata in un edificio appartenente alla locale parrocchia, per il quale il Comune di Spoleto paga già da anni l'affitto. Siamo comunque riusciti ad ottenerlo per ospitarvi la scuola senza che la retta subisse alcun aumento".

BASTIA UMBRA

Interviene l'assessore Marchi Viabilità, presto i lavori

BASTIA UMBRA - Sarà un autunno caldo sul fronte dei lavori pubblici a Bastia Umbra.

L'assessore Moreno Marchi ha, infatti, presentato diversi lavori che prenderanno il via entro l'inizio dell'autunno, oltre a varie progettazioni che saranno realizzate il prossimo anno. Se da un lato è partita la progettazione per la riqualificazione del centro storico e la ripavimentazione dei suoi vicoli, dall'altro, finiti gli espropri, verranno realizzati lavori per le rotatorie e il sottopasso di via San Rocco, per il quale è già pronta la gara per la realizzazione del progetto esecutivo.

Subito dopo verrà realizzato il sottopasso di via Firenze, "un lavoro necessario - spiega l'assessore, per dare la definitiva spallata al problema viabilità". Ma gli interventi non finiscono certamente qua: terminati i lavori di restauro e miglioramento della piazza e del centro storico di Costano, partiranno quelli previsti per il rinnovo della piazza di Ospedalichio. Per quanto riguarda le rotatorie, dopo l'autunno partiranno i lavori per la realizzazione di quelle in via del

popolo e in viale Umbria, in via San Costanzo, e in via Cipresso. Si stanno inoltre progettando le rotatorie in via delle Industrie, via Roma, e via San Francescuccio.

"Lavori che tiene a sottolineare l'assessore in risposta alle critiche di Forza Italia, che ha parlato di rotatorie ad uso e consumo di pochi esercizi commerciali - serviranno a tutti e non a pochi privati". Infine, si sta ultimando il lavoro di riqualificazione della zona industriale di Ospedalichio. "I nuovi lotti - conclude l'assessore Marchi - dovranno essere realizzati tenendo conto di standard architettonici ed ambientali: con la creazione di piste ciclabili e spazi per il verde, oltre all'uso di fonti energetiche alternative, riciclaggio dei rifiuti, e controlli sui consumi di acqua e sulla qualità dell'aria interna. La nuova zona industriale di Ospedalichio sarà inoltre attrezzata con tutte le moderne tecnologie che le aziende richiedono, tra cui la connessione ad internet per mezzo della fibra ottica: le migliori tecnologie al servizio degli imprenditori".

F. P.

Castello Diocesi in festa

■ Città di Castello - E' un momento particolarmente intenso per la diocesi di Castello, che in attesa del nuovo vescovo Domenico Cancian, domani alle 18.00 presso la Basilica Cattedrale, ordinerà due nuove figure di religiosi. Sarà monsignor Pellegrino Tomaso Ronchi, amministratore apostolico della Diocesi cittadina, a impartire il diaconato a Franco Rossi, della parrocchia di San Pio X in Città di Castello, e Giorgio Mariotti, della parrocchia di San Biagio in Nuvole. La comunità quest'anno si è arricchita anche di un nuovo sacerdote e di una nuova suora di clausura.